



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Alessandro Volta"

I.T. Costruzioni, ambiente e territorio diurno, Liceo Artistico diurno
I.T. Costruzioni, ambiente e territorio & Amministrazione, finanza e marketing serale
Località Cravino - 27100 PAVIA

☎ segreteria didattica 0382526353 ☎ segreteria amministrativa 0382526352 ☎ 0382526596
e-mail info@istitutovoltapavia.it pec: pvis006008@pec.istruzione.it
sito: www.istitutovoltapavia.it

Sezione associata Liceo Artistico Via Riviera, 39 27100 Pavia ☎ 0382525796 ☎ 0382528892

Scuola superiore in ospedale- Scuola in casa circondariale

CF 80008220180 P.I. 01093720181



Organizzazione
delle Nazioni Unite
per l'Educazione,
la Scienza e la Cultura



I.I.S. "A. VOLTA" (PV)
Member of UNESCO
Associated Schools



ECDL
European Computer
Driving Licence

Corsi Serali - Rientro in formazione degli adulti

1.0 Personalizzazione del percorso formativo e crediti formativi

Le direttive di politica scolastica puntano a riorganizzare e potenziare il settore dell'Educazione degli adulti attribuendo **un ruolo decisivo alla personalizzazione del percorso formativo e alla valorizzazione delle competenze e abilità acquisite dagli studenti adulti nell'ambito di precedenti esperienze** scolastiche e formative, nonché professionali e lavorative: ciò attraverso il riconoscimento di crediti formativi finalizzati all'abbreviazione del percorso di studi o alla facilitazione dello stesso mediante l'esonero dalla frequenza delle lezioni.

In linea con i suddetti obiettivi, gli studenti iscritti ad un corso serale **possono essere esonerati dalla frequenza delle lezioni**, relative a materie previste dal curriculum di studi che stanno frequentando, nel caso in cui per tali materie si riconosca una sufficiente preparazione pregressa, attestata dalla documentazione prodotta dagli interessati e da accertamenti compiuti dal competente consiglio di classe.

2.0 Preparazione pregressa

Il bagaglio di esperienze acquisite negli anni precedenti a quello frequentato può derivare da formazione formale, informale, non formale.

Tutto questo si tramuta in **crediti derivanti**:

- da precedenti percorsi scolastici
- dalla Formazione Professionale Regionale
- da esperienze formative varie
- dall'attività lavorativa svolta
- da autoformazione

2.a) CREDITI DERIVANTI DA PREGRESSE ESPERIENZE SCOLASTICHE

2.a.1) crediti derivanti **da anni scolastici già frequentati** presso istituzioni scolastiche statali o paritarie italiane, conclusi con la promozione alla classe successiva; in caso di non promozione, le materie per le quali è stata riportata la sufficienza finale, limitatamente a queste ultime.

Certificazione richiesta: pagella scolastica o certificato equipollente.

2.a.2) crediti derivanti **da esami universitari** già superati presso atenei italiani.

Certificazione richiesta: un certificato universitario.

2.a.3) crediti derivanti **da corsi** frequentati presso istituzioni scolastiche, universitarie e formative italiane, abilitate al rilascio di diplomi, attestati e titoli con valore legale, anche ai fini di iscrizioni ad albi professionali o in genere ai fini dello svolgimento di specifiche professioni o mansioni, anche superiori e specialistiche.

Certificazione richiesta: titolo di studio o abilitazione; piano di studio seguito; scheda di valutazione, con la valutazione delle singole materie previste dal corso (se è stata rilasciata).

2.a.4) crediti derivanti da **titoli di studio** conseguiti in istituzioni scolastiche ed universitarie non italiane, aventi riconoscimento legale.

Certificazione richiesta: diplomi o attestati rilasciati dalla istituzione scolastica o universitaria estera, legalizzati da autorità diplomatica o consolare, salvo quanto previsto dalla C.M. 7 marzo 1992 n. 67 per casi di documentazione incompleta idoneamente giustificati (es. rifugiati politici).

2.b) CREDITI DERIVANTI DALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONALE

2.b.1) crediti derivanti da anni formativi già frequentati presso agenzie di Formazione Professionale accreditati da un Ente Locale, conclusi con il rilascio di un titolo di studio regionale, relativo ad un corso almeno annuale o per i quali risulti attestata l'idoneità alla frequenza dell'anno successivo.

Certificazione richiesta: titolo di studio regionale, (qualifica professionale regionale, o attestato o certificato equipollente) da cui risulti l'esito positivo del corso frequentato o l'ammissione a quello successivo; il piano di studio seguito; la scheda di valutazione, con le valutazioni nelle singole materie previste dal corso (se è stata rilasciata).

2.b.2) crediti derivanti dalla frequenza di corsi di formazione per apprendisti.

Certificazione richiesta: certificato di frequenza rilasciato dall'agenzia formativa che ha erogato il corso di formazione, comprensivo del piano di studi svolto.

2.c) CREDITI DERIVANTI DA ESPERIENZE FORMATIVE VARIE

2.c.1) crediti derivanti da esperienze formative certificate da enti accreditati sia pubblici che privati.

In tale categoria rientrano:

ECDL, rilasciato da enti accreditati AICA, che dà diritto all'esonero dalla frequenza delle lezioni di Informatica.

Certificazione richiesta: *certificato ECDL, con l'indicazione dei moduli superati.*

2.c.2) Certificazioni di lingua inglese rilasciate dalla Università di Cambridge (KET, PET, FC, e simili), che danno diritto all'esonero dalla frequenza delle lezioni di lingua inglese e altre certificazioni equivalenti.

Certificazione richiesta: *Cambridge University certificates o altre certificazioni.*

2.c.3) Inoltre sono da ricomprendersi nella medesima categoria, anche ai fini dell'esonero dalla frequenza dell'area di microspecializzazione, tutti gli altri crediti per i quali sussista un'attestazione o una certificazione avente i requisiti sopra indicati (Es. certificazioni rilasciate dai C.P.I.A. diverse dalle qualifiche professionali, attestati di lingue straniere rilasciati a seguito di esami anche diversi da quelli sopra indicati).

Certificazione richiesta: attestato o certificato di conseguimento di competenze, purché conseguito non solo con frequenza, **ma obbligatoriamente** con verifica finale attestante la competenza acquisita.

2.d) CREDITI DERIVANTI DA ATTIVITA' LAVORATIVA SVOLTA

2.d.1) crediti derivanti da esperienze lavorative coerenti con il corso di studio che si sta frequentando.

Tali crediti danno diritto all'esonero dalla frequenza delle **materie** per le quali la normativa vigente prevede un **voto pratico**.

Certificazione richiesta: *attestazione del datore di lavoro* da cui risultino le mansioni relative all'attività lavorativa svolta.

2.e) CREDITI DERIVANTI DA AUTOFORMAZIONE

2.e.1) crediti derivati da attività di studio e formazione personale autogestite dallo studente, non documentabili da parte di istituzioni o enti o datori di lavoro.

Certificazione richiesta: autodichiarazione dello studente (da verificare e valutare da parte del docente curricolare).

MODALITA' PROCEDURALI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI

Il riconoscimento del credito è deliberato dal Consiglio di classe competente. Il credito dà diritto all'esonero dalla frequenza totale o parziale delle lezioni in alcune materie del corso ma **necessita comunque sempre di una valutazione e della relativa attribuzione di un punteggio (che nel caso di credito, sarà quello già certificato).**

La valutazione, se non già esplicitamente espressa nella documentazione, è effettuata dal docente curricolare del competente consiglio di classe, attraverso un colloquio nel corso del quale il docente terrà conto della documentazione esibita e della eventuale valutazione nella stessa espressa, considerando l'opportunità di integrarla attraverso una verifica orale riferita ad argomenti precedentemente già concordati tra il docente stesso e lo studente; tale verifica deve tendere ad accertare, più che il livello di preparazione sui contenuti, il livello di competenze e abilità di cui lo studente risulta in possesso e che siano spendibili in prospettiva durante la prosecuzione del percorso scolastico.

I suddetti colloqui si svolgono, di norma, nelle ore di lezione curricolari, in data concordata tra lo studente ed il docente interessato, comunque entro e non oltre la fine del primo quadrimestre di ciascun anno scolastico; ogni colloquio va verbalizzato su apposito modulo e si conclude con un voto in decimi e una motivazione scritta, riportante gli elementi che giustificano l'attribuzione del voto. Quest'ultimo, infine, deve essere registrato sul registro personale del docente e va riportato, durante lo scrutinio finale e dopo l'approvazione da parte del Consiglio di classe, nella pagella scolastica.

- **Non è possibile l'esonero dalla frequenza di materie per il quinto anno (o quarto anno, in caso di richiesta di anticipare l'esame di stato per merito).**
- **Non è possibile l'esonero dalla frequenza in tutte le materie previste dal curriculum di studi.**
- **L'esonero dalla frequenza è stabilito dal Consiglio di classe competente sulla base dei criteri e delle indicazioni fornite.**

In caso di **ripetenza della classe quinta**, i crediti acquisiti durante la frequenza della stessa (sia in qualità di studente già interno o di studente proveniente da altro istituto) non saranno ritenuti validi in caso di:

- non ammissione all'esame di stato;
- non superamento dell'esame di stato.

I moduli superati durante la frequenza del quinto anno (conclusi con la non ammissione o il non superamento dell'esame di stato), potranno essere tenuti in considerazione come elementi ulteriori di valutazione in sede di scrutinio.